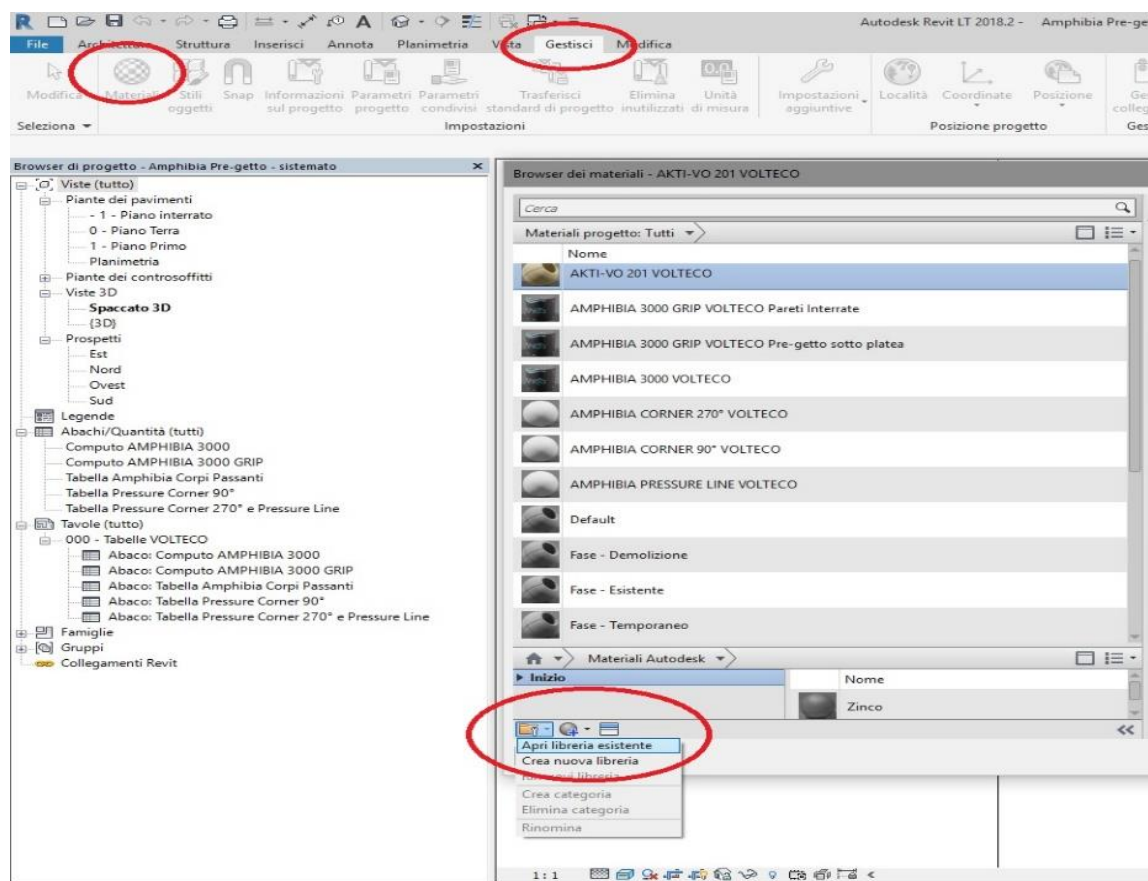


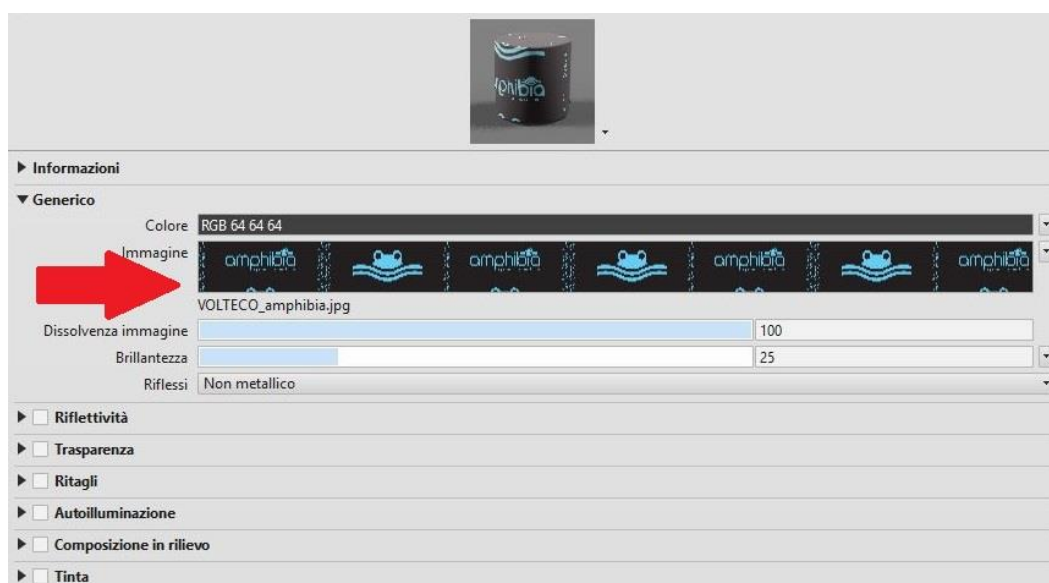
Rappresentazione grafica rilasciata a scopo esemplificativo, riferita esclusivamente alla posa delle tecnologie Volteco, da sottoporre all'approvazione ed alla contestualizzazione del Progettista e/o della Direzione Lavori per ogni elemento architettonico/tecnico in funzione delle specifiche esigenze progettuali, di cantiere. Per ogni ulteriore dettaglio sui singoli prodotti citati e per la loro applicazione si dovrà fare riferimento alla relative schede tecniche che si richiamano quali parti integranti della presente, scaricabili inoltre gratuitamente sul nostro sito internet ([www.volteco.com](http://www.volteco.com)).

Istruzioni operative:

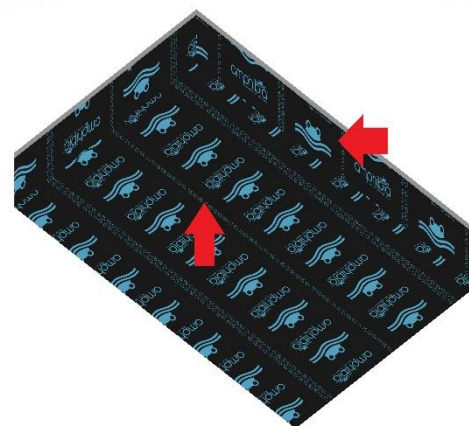
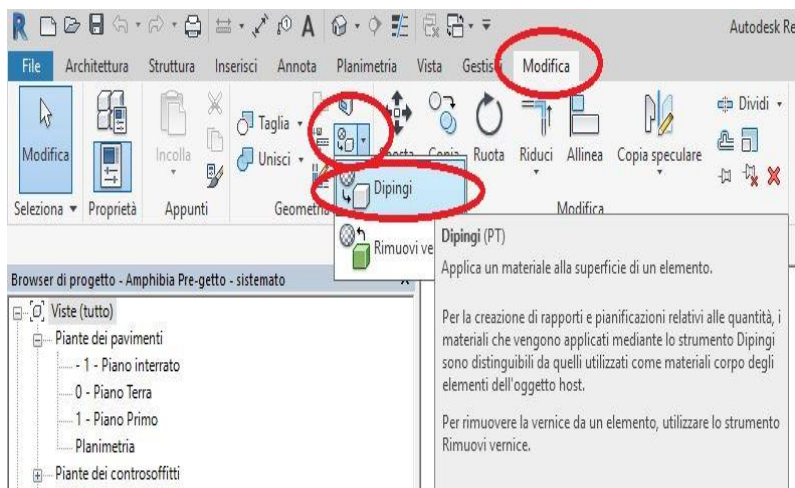
1. **Caricare libreria materiali** denominata "Tecnologie Volteco" avente estensione .adsklib.



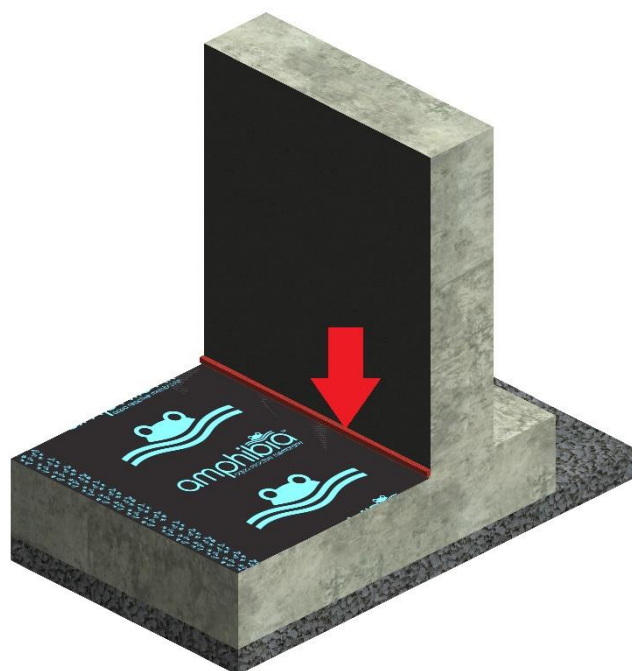
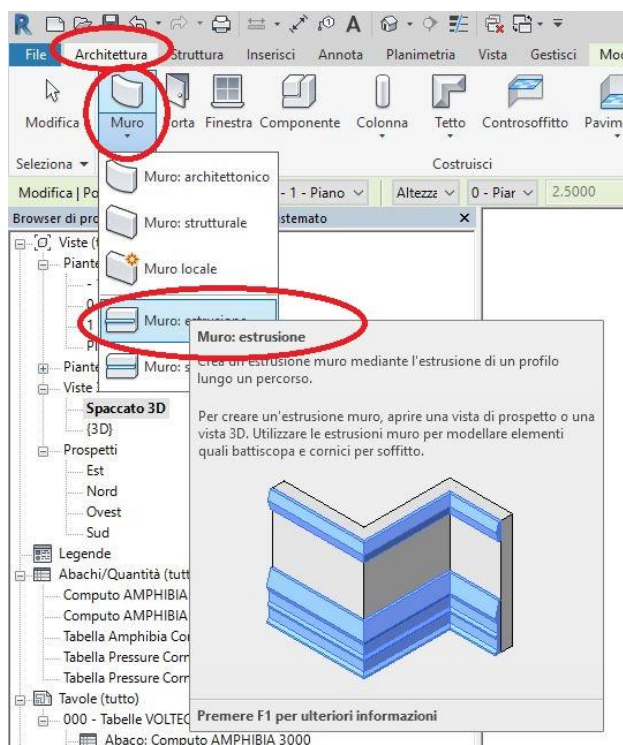
2. **Caricare la texture "VOLTECO\_amphibia"** come aspetto di immagine del materiale Amphibia (AMPHIBIA 3000 e AMPHIBIA 3000 GRIP)



3. **AMPHIBIA 3000 GRIP "sotto platea"** va posizionato sotto platea ed in verticale per lo spessore della platea. Per l'uso dello strumento utilizzare il comando "DIPINGI" di Revit e selezionare correttamente le facce del modello a cui applicare il materiale.

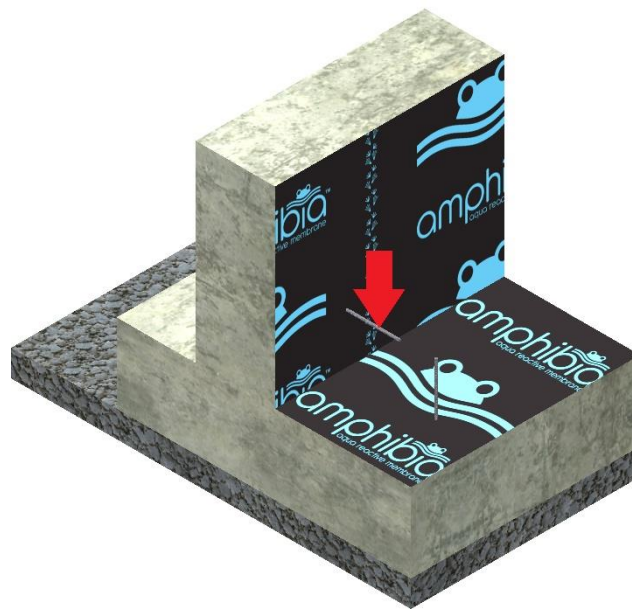
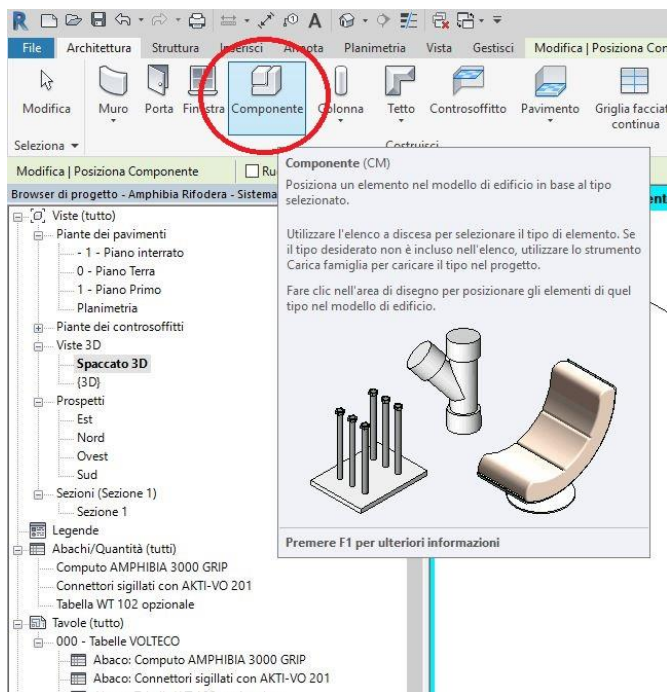


4. **WT 102 o WT CONSTRUCTION** va posizionato ai piedi delle pareti verticali sopra la platea esistente o al magrone (prima del getto della nuova struttura) sopra all'AKTI-VO 201 e in aderenza alla parete in c.a. e deve rispettare un confinamento minimo di 8 cm. Per un corretto uso dello strumento utilizzare il comando "MURO: ESTRUSIONE" e selezionare successivamente le pareti su cui attaccare l'elemento.



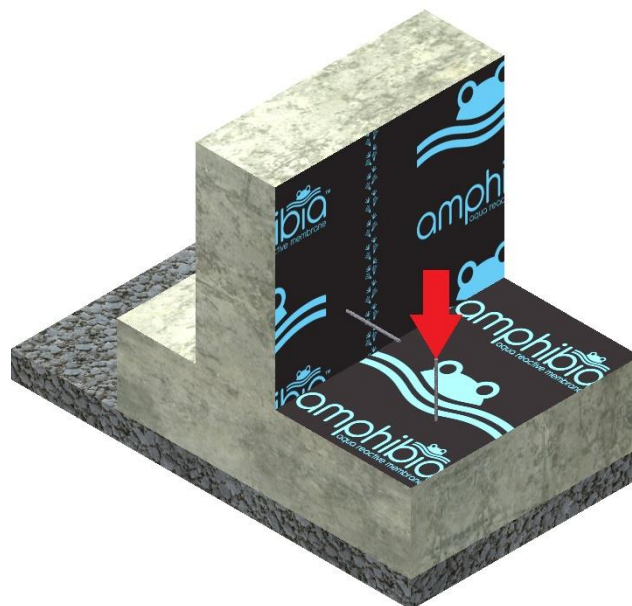
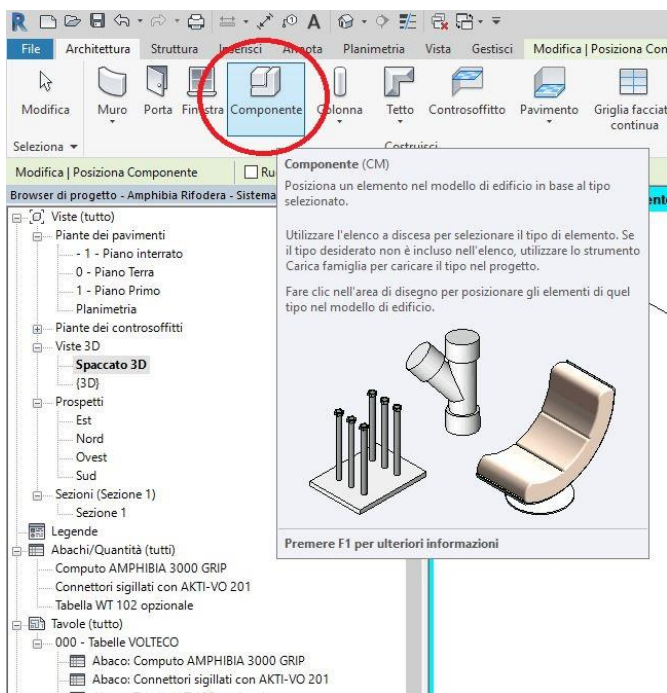
5. **Connettori su parete verticale sigillati con AKTI-VO 201** va posizionato sulla parete verticale. Per un corretto uso dello strumento utilizzare il comando "COMPONENTE" e selezionare successivamente le pareti su cui attaccare l'elemento.

Infine nell'abaco "connettori sigillati con AKTI-VO 201", per agevolare il calcolo automatico, inserire manualmente nella colonna "n° connettori a mq" il numero di connettori previsti in parete verticale.



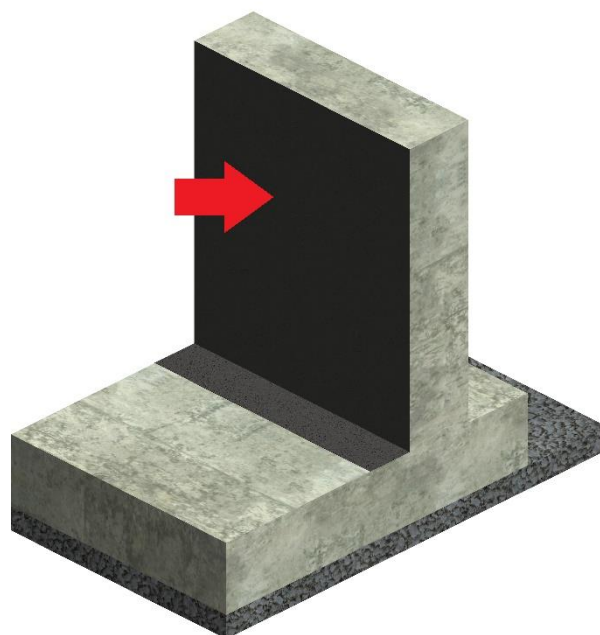
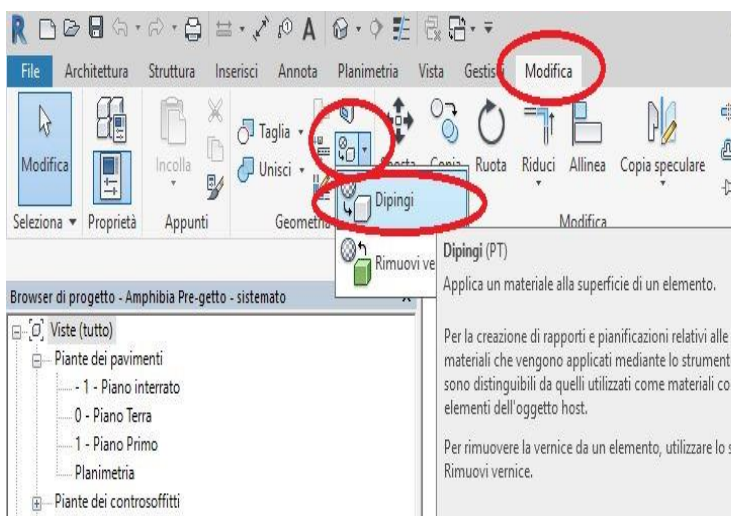
6. **Connettori su struttura orizzontale sigillati con AKTI-VO 201** va posizionato in orizzontale nella platea esistente o nel magrone. Per un corretto uso dello strumento utilizzare il comando "COMPONENTE" e selezionare successivamente la struttura orizzontale su cui attaccare l'elemento.

Infine nell'abaco "connettori sigillati con AKTI-VO 201", per agevolare il calcolo automatico, inserire manualmente nella colonna "n° connettori a mq" il numero di connettori previsti nella struttura orizzontale.

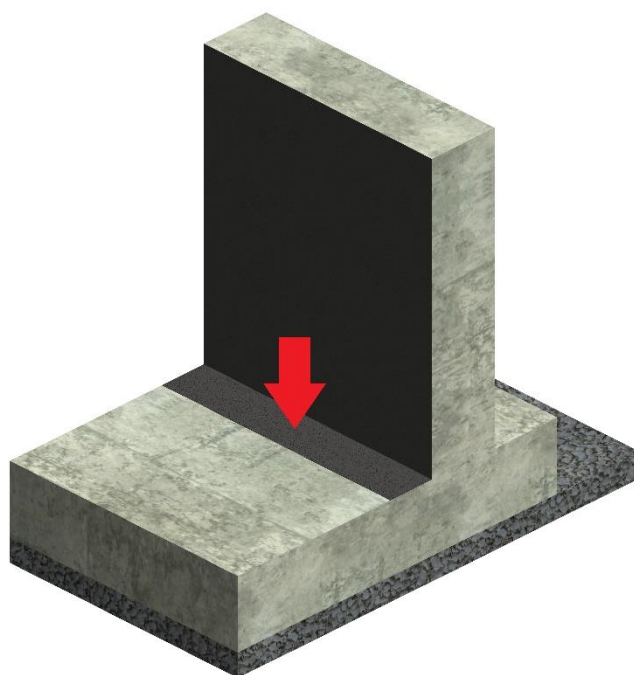
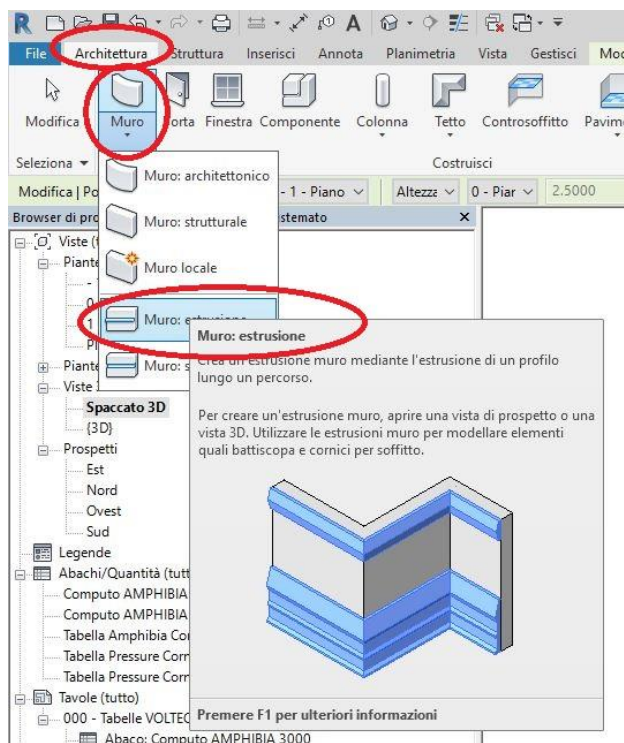




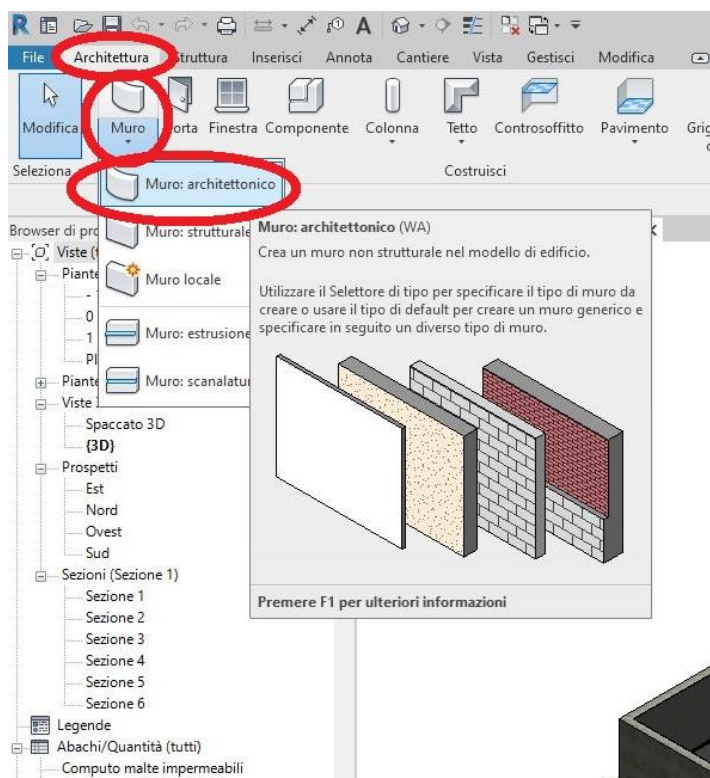
7. **PLASTIVO 250** va posizionato sulle pareti verticali. Per l'uso dello strumento utilizzare il comando "DIPINGI" di Revit e selezionare correttamente le facce del modello a cui applicare il materiale.



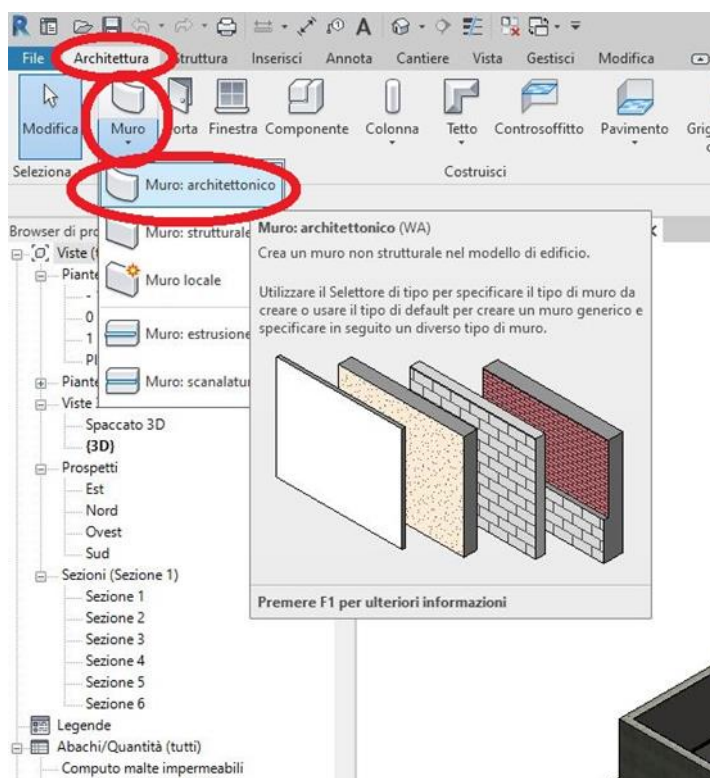
8. **PLASTIVO 250 fascia orizzontale** va posizionato ai piedi delle pareti verticali sopra la platea esistente o al magrone (prima del getto della nuova struttura) per una fascia di larghezza pari a circa 20 cm. Per un corretto uso dello strumento utilizzare il comando "MURO: ESTRUSIONE" selezionando le pareti su cui attaccare l'elemento.



9. **BI MORTAR PLASTER SEAL** va posizionato in verticale contro la struttura in c.a. in 2 mani. L'inserimento va eseguito utilizzando il comando "muro".



10. **RETE REVOMAT SU BI MORTAR PS** va posizionata in verticale tra le 2 applicazioni di BI MORTAR PLASTER SEAL. L'inserimento va eseguito utilizzando il comando "muro".



**N.B.:** I sistemi impermeabilizzanti dovranno essere applicati in orizzontale e verticale senza soluzione di continuità a protezione di tutti gli ambiti interessati fino alla quota del piano di campagna, realizzando detta continuità anche con gli altri sistemi impermeabilizzanti, presenti o da installare, al fine di evitare qualsiasi eventuale fenomeno di infiltrazione; allo stesso scopo tutte le riprese di getto, i giunti, le fessurazioni, i corpi passanti e quant'altro dovesse interferire con l'impermeabilizzazione dovrà essere sigillato con idonei sistemi Volteco. Tutte le strutture interessate dall'intervento dovranno essere massive, in cemento armato (od opportunamente regolarizzate con idonea malta Volteco armata con rete Volteco, metallica, inox o zincata, tassellata) e verificate idonee a sostenere le spinte idrauliche oltre che ovviamente gli altri carichi cui saranno soggette.